

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'  
SCUOLA-STUDENTI-FAMIGLIE***(Art. 3 DPR 235/2007)*

Premesso che l'I.S.S. "Galileo Galilei" intende essere un luogo di crescita civile, culturale e professionale che ha come finalità la piena valorizzazione della persona e mira a rafforzare l'esistenza di una comunità educante in cui ragazzi e adulti, docenti e genitori vengano coinvolti in un'alleanza educativa che, contribuisca ad individuare non solo saperi e competenze da acquisire ma anche obiettivi e valori da trasmettere per costruire insieme identità, appartenenza e responsabilità;

Visto il DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche";

Visto il DPR 249/98 "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

Visto il DPR 235/07 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 249/98"

Vista l'art. 2 della Legge 169/2008 relativo alla valutazione del comportamento degli studenti e il DPR n. 122/2009 in materia;

Considerato che la Legge attribuisce *in primis* ai genitori il dovere di educare i figli (art. 30 della Costituzione; artt. 147, 155, 317 bis del codice civile) e che tale dovere non viene meno per il solo fatto che il figlio sia affidato alla vigilanza di altri (art. 2048 c. c., in relazione all'art. 147 c. c.);

Nella convinzione che un'educazione efficace dei giovani è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola, tesa alla condivisione di principi ed obiettivi e ad evitare conflitti che hanno sempre gravi conseguenze sull'efficacia del processo formativo;

la scuola

chiede agli studenti e alla loro famiglie di sottoscrivere un patto educativo di corresponsabilità per rendere effettiva la piena partecipazione delle famiglie all'azione educativa e formativa dei figli, nella convinzione che il coinvolgimento attivo di tutte le componenti della comunità scolastica sia una condizione necessaria per la realizzazione dell'autonomia scolastica e del successo formativo degli studenti.

Il patto educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglia chiama le componenti scolastiche ad una serie di impegni, che vengono di seguito elencati, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuna componente e delle regole che governano l'organizzazione di ogni attività scolastica.

Gli insegnanti ritengono fondamentale il coinvolgimento degli alunni nel processo formativo che li riguarda e si attivano per renderli responsabili e consapevoli della propria crescita, attraverso la realizzazione della programmazione educativa prevista, che persegue le seguenti finalità generali:

a) maturazione dell'identità;

b) conquista dell'autonomia;

c) acquisizione dei saperi e delle competenze declinati nel Piano dell'offerta formativa dell'Istituto in relazione ai profili formativi dei rispettivi corsi di studio;

Pertanto i docenti si impegnano a:

1) favorire il "benessere" psico-fisico di ogni alunno, creando un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione all'interno della classe e con le famiglie;

2) mostrare disponibilità all'ascolto dei bisogni e degli interessi dei giovani per motivare allo studio e all'apprendimento;

3) valutare, oltre a saperi e competenze, anche il comportamento, l'impegno, l'interesse e la partecipazione degli studenti, con l'obiettivo prioritario di sostenere i processi di apprendimento dei giovani e facilitare il loro orientamento;

4) informare le famiglie circa l'insufficiente profitto e/o l'inadeguato comportamento dei figli;

5) incoraggiare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti alla vita della comunità scolastica, anche attraverso l'arricchimento dell'offerta formativa culturale, sportiva e professionale, con l'obiettivo di rafforzare il senso di identità e di appartenenza, la solidarietà ed il rispetto degli altri, il bisogno di comunicare e di progettare insieme;

6) accogliere nel rispetto reciproco e nel dialogo le culture altre ai fini di favorire processi di conoscenza, confronto, tolleranza e integrazione;

7) promuovere la prevenzione e il superamento di forme di disagio e contrastare l'uso di sostanze che provocano dipendenza e qualsivoglia forma di violenza in ambito scolastico.

Gli studenti si impegnano a rispettare le norme contenute nel Regolamento di Istituto e in particolare a:

1. frequentare regolarmente i corsi, partecipare con serietà ed attenzione alle attività scolastiche, svolgere i compiti assegnati e assolvere gli impegni di studio;

2. usare un linguaggio e un abbigliamento consoni e mantenere un comportamento corretto;

3. evitare qualsiasi forma di prevaricazione nei confronti dei compagni e riconoscere il valore dei diversi ruoli del personale scolastico;



4. far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia e portare tempestivamente le certificazioni per assenze e ritardi;
  5. condividere la responsabilità nella cura dell'ambiente, assicurando un uso adeguato delle strutture e dei sussidi didattici in modo da evitare possibilmente di arrecare danni al patrimonio collettivo;
  6. denunciare, in caso di danneggiamenti ad arredi e/o attrezzature scolastici, le responsabilità personali e/o collettive e a risarcire i danni provocati;
  7. rispettare le disposizioni in materia di sicurezza e prevenzione nelle abituali attività scolastiche (specialmente nei laboratori) e in relazione all'uso appropriato delle tecnologie informatiche e di comunicazione;
  8. collaborare nell'individuazione di iniziative complementari e di attività integrative e contribuire alla definizione dei diversi regolamenti normativi della vita scolastica (viaggi di istruzione; disciplina ..... ).
- I genitori si impegnano a rispettare e a far rispettare il Regolamento d'Istituto, e in particolare a:
- 1) prendere parte nella costruzione delle proposte educative promosse dalla scuola attraverso un atteggiamento di correttezza e di rispetto nei confronti della professionalità degli insegnanti, nella consapevolezza che l'assunzione di posizioni conflittuali inadeguate producono disinteresse e disorientamento negli alunni;
  - 2) comprendere che ogni classe ha caratteristiche proprie, dunque gli interventi didattici saranno mirati allo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati;
  - 3) favorire lo sviluppo dell'autonomia dei figli e delle loro capacità relazionali mediante l'educazione al rispetto degli altri e alla cura della persona, compreso l'abbigliamento;
  - 4) sollecitare i figli a riconoscere e a rispettare il valore di regole comportamentali, cercando di evitare che vengano usati a scuola strumenti e oggetti vietati e/o che possano provocare danno o pericolo e accettando le eventuali sanzioni disciplinari comminate ai figli comprendendone il valore educativo volto alla loro responsabilizzazione;
  - 5) manifestare interesse per le attività scolastiche al fine di motivare adeguatamente i figli allo studio e di seguirli e stimolarli all'impegno scolastico e allo svolgimento delle attività coerenti con i percorsi formativi intrapresi;
  - 6) controllare e firmare puntualmente gli avvisi e le giustificazioni per assenze e ritardi, comunicando preventivamente le assenze non dovute a motivi di salute;
  - 7) partecipare ai colloqui richiesti con gli insegnanti e alle assemblee di classe, facendosi eventualmente promotori di attività integrative;
  - 8) assicurare la partecipazione dei figli ai corsi di sostegno e di recupero organizzati dalla scuola ovvero comunicare formalmente alla scuola l'intenzione di non avvalersi di tali iniziative;
  - 9) rispondere direttamente dell'operato dei propri figli nel caso in cui gli stessi arrechino danni ad altre persone o alle strutture scolastiche o, più in generale, violino i doveri sanciti dal Regolamento di Istituto e subiscano di conseguenza, l'applicazione di una sanzione anche di carattere pecuniario inerente al dovuto risarcimento del danno causato.

Mirandola, \_\_\_\_\_

Il Dirigente Scolastico  
Giorgio Siena

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3 D.Lgs.39/1993

.....  
Firma del genitore

.....  
Firma dell'alunno

